

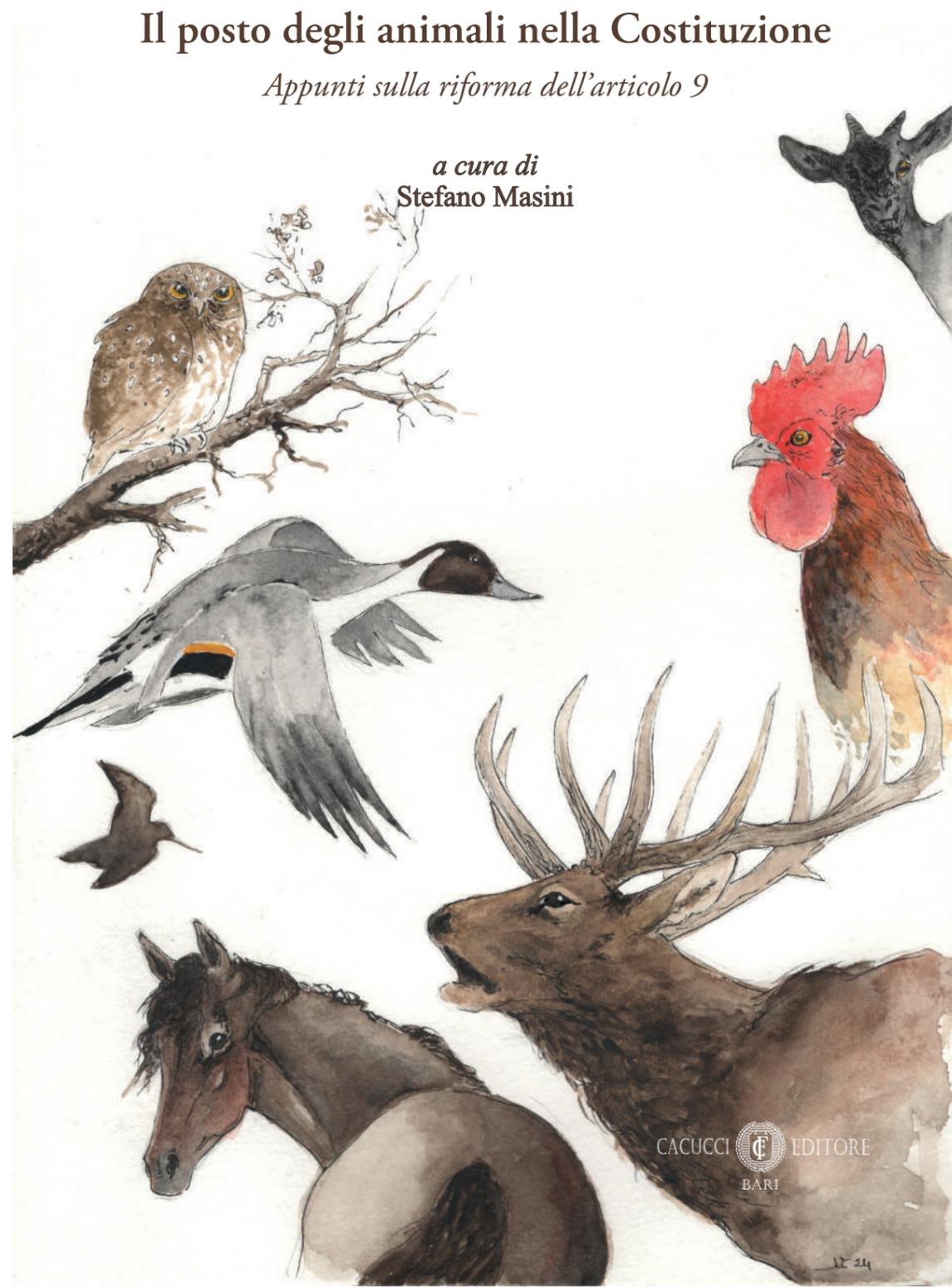
ISBN 979-125965-450-2



9 791259 654502

€ 28,00

Il posto degli animali nella Costituzione a cura di Stefano Masini



**In copertina:** Marchese Niccolò Sacchetti, *Le biodiversità*, acquerello (collezione privata).

**Il posto degli animali nella Costituzione**  
*Appunti sulla riforma dell'articolo 9*

*a cura di*  
Stefano Masini

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2025 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

## Sommario

Stefano Masini, <i>Prefazione</i>	7
Alfonso Celotto, <i>Impianto e portata dei diritti nella Costituzione italiana</i>	9
Francesco de Leonardis, <i>«Ambiente, biodiversità, ecosistemi»: riflessioni sull'art. 9 Cost.</i>	23
Daria de Pretis, <i>La tutela degli animali tra il nuovo articolo 9 della Costituzione e le previsioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea</i>	39
Carlo Granelli, <i>I c.d. «diritti degli animali»</i>	51
Margherita Pittalis, <i>Per un nuovo approccio al tema della tutela degli esseri animali. La situazione italiana</i>	73
Valentino Gardi, <i>La centralità del medico veterinario nella tutela del benessere degli animali</i>	89
Nicola Lucifero, <i>L'art. 9 Cost. e la tutela degli animali. Profili interpretativi e prospettive evolutive sulla tutela della fauna selvatica all'indomani della revisione della Costituzione</i>	119
Marco Olivi, <i>Fauna selvatica e valori tutelati. Un'evenienza eccezionale ma emblematica: l'intervento di rimozione dell'orso pericoloso</i>	155
Stefano Masini, <i>Tutela degli animali ed esercizio della caccia: da che parte sta la Costituzione?</i>	179
Mario Mauro, <i>La tutela del lupo, tra convenzioni internazionali, disciplina europea e articolo 9 della Costituzione</i>	197

Alberto M. Bruni, <i>A margine del Convegno «Il posto degli animali nella Costituzione: appunti sulla riforma dell'art. 9» tenutosi a Roma il 16 luglio 2024 a Palazzo Rospigliosi</i>	229
Giuseppe Morbidelli, <i>Conclusioni</i>	235

# Prefazione

di *Stefano Masini*

La vita dell'uomo è sempre stata intrecciata con quella degli animali, sicché il dialogo aperto sul tema non converge su qualcosa di nuovo rispetto al discorso sociale che dà voce ad una pluralità di osservazioni, giuridiche e non solo, intorno al posto che occupano nella natura e al rispetto che meritano in una più ampia categoria del vivente, che oltrepassa il solo genere umano. È, però, la definizione della cornice costituzionale a segnare una significativa discontinuità – a seguito della riforma dell'articolo 9, che introduce il riferimento agli animali e ne affida la tutela al legislatore – e a sollecitare la ripresa di un ragionamento sui modelli di comportamento.

Questi scritti, raccolti a margine di un Convegno – organizzato dalla Fondazione *UNA (Uomo Natura Ambiente)*, dall'Associazione *AB Agri-venatoria Biodiversitalia* e dalla Fondazione *Osservatorio sulla criminalità in agricoltura e sul sistema agroalimentare* – insieme ad altri maturati in una realistica idea di seguire un filo conduttore più adeguatamente organizzato, sono destinati, così, ad interrogarsi sull'inedita scelta riformatrice rispetto all'inquadramento nelle categorie ereditate dalla tradizione, mettendo in guardia dalla tentazione di giungere ad ambigue semplificazioni, ma neppure sminuendo il peso del baricentro costituzionale, vera e propria cartina di tornasole di un profondo ripensamento della responsabilità, di cui l'essere umano è investito rispetto alla qualità dei rapporti che instaura con gli animali, nel mondo dei fatti.

Il ricavo che si trae dall'indagine e i dubbi che maturano intorno alle possibilità che l'uomo agricoltore, cacciatore o semplice possessore abbia di interferire con animali da reddito, selvatici o da compagnia, in modo conforme agli scopi che le norme declinano in vista di bisogni e nel quadro di valori, sembra prestare alcuni spunti non trascurabili alla soluzione del nascente contenzioso, lasciando capire che il *punto di vista* dal quale l'uomo si pone, se bene conservi la propria centralità nella dimensione eco-

nomica e culturale, debba prendere coscienza che anche gli animali sono parti essenziali dell'esperienza di vita.

L'incorporazione in Costituzione della tutela degli animali apre, infatti, ad un inedito dialogo della giurisdizione con il mondo dei fatti e dei valori, al riparo da pregiudiziali ideologiche, in un'opera di continuo bilanciamento. Come gli Autori hanno, anzi, saputo anticipare rispetto alla manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale, nel frattempo dichiarata dai giudici amministrativi (Cfr. T.A.R. Lombardia, Sez. II, sentenza 7 ottobre 2024, n. 2583, confermata da Cons. Stato, Sez. VI, ord. 6 dicembre 2024, n. 4665), la pretesa di un'azione di salvaguardia *da subito ed effettiva* non si presta ad espugnare equilibri regolativi di interessi concorrenti, che corrispondono ad attività economiche e pratiche sociali da collocare legittimamente nel quadro dello sviluppo storico e culturale della società.